

Caritas diocesana invita tutti a sostenere un fondo per l'emergenza abitativa

Il Giubileo è un tempo di grazia e di rinnovamento spirituale, che si manifesta nella concretezza di opere per il bene comune.

In questo spirito di misericordia e solidarietà, come Chiesa ci sentiamo interpellati a rispondere a una delle problematiche umane e sociali più grandi del nostro tempo: l'emergenza abitativa. Troppe persone oggi vivono senza una casa, senza un luogo sicuro dove poter ricominciare o con il rischio di perderla.

Come Caritas, siamo già impegnati in numerosi progetti per offrire accoglienza e dignità a chi è in difficoltà: la tipologia degli interventi mette in risalto la complessità dell'emergenza:

- Lavoratori precari e con redditi bassi che, pur percependo uno stipendio non riescono a trovare un alloggio dignitoso.
- Donne che necessitano di ritrovare serenità e stabilità.
- Persone senza dimora, per restituire loro un senso di casa e di appartenenza.
- Famiglie in condizioni di vulnerabilità economica e sociale, che rischiano di perdere l'abitazione o vivono in condizioni precarie; di queste,

molte sono composte dalla mamma e dai suoi bambini.

- Padri separati, che si trovano in difficoltà economica e senza un alloggio adeguato per mantenere una relazione stabile con i propri figli.

- Anziani soli, privi di supporto familiare e con difficoltà economiche nel sostenere le spese di un alloggio.

- Giovani senza rete familiare, che affrontano il rischio di esclusione sociale e abitativa. Persone con disabilità o con problemi di salute, che necessitano di soluzioni abitative adeguate alle loro esigenze.

- Migranti e rifugiati, spesso privi di risorse e senza accesso a un'abitazione stabile.

- Uomini e donne detenuti che vivono la pena al di fuori del carcere e che non hanno un loro alloggio di riferimento.

Le persone attualmente accolte nelle strutture gestite da Caritas a Verona e provincia – in collaborazione con Servizi sociali, parrocchie e associazioni – sono in totale 425.

La missione di Caritas è accompagnare le persone verso l'autonomia, costruendo attraverso gli educatori e gli psicologi, coadiuvati dai volontari, percorsi di crescita personalizzati: do-

ve possibile vengono per questo scelte soluzioni abitative di poche unità.

Inoltre, la Rete Caritas supporta 815 persone relativamente alle spese legate all'abitare (affitti, utenze, spese condominiali).

Il Fondo per l'emergenza abitativa. In occasione della conclusione del Giubileo, vogliamo fare un passo in più, attraverso un Fondo permanente per il contrasto all'emergenza abitativa, creato inizialmente con il contributo delle parrocchie e poi alimentato negli anni anche da soggetti pubblici e privati.

La finalità è: garantire nuove soluzioni abitative e costruire nuove progettualità. Un progetto di aiuto alle persone che faticano a pagare affitto e bollette. Migliorare le strutture già esistenti. Sviluppare percorsi di reinserimento per chi vive in situazioni di precarietà.

Le coordinate bancarie sono: Associazione di carità San Zeno Odv Ets Banca Etica S.c.p.a. Iban: IT 40 Z 05018 11700 000017091380. Causale: "Fondo giubilare emergenza abitativa".

don Matteo Malosto
Direttore Caritas diocesana